

Ente/Collegio: ASST CENTRO SPECIALISTICO ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO GAETANO PINI CTO

Regione: Lombardia

Sede: Piazza Cardinal Ferrari 1

Verbale n. 5 del COLLEGIO SINDACALE del 17/05/2019

In data 17/05/2019 alle ore 9.30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

STEFANO MAZZOCCHI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

VALENTINA DI BONA

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

STEFANIA MOTTA

Assente giustificato

Partecipa alla riunione il Direttore della UOC Economico Finanziaria

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1. Bilancio d'Esercizio 2018;
2. Varie ed eventuali.



ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 15.00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Valentino Di Bona
Gherardo

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2018

In data 17/05/2019 si é riunito presso la sede della ASST CENTRO SPECIALISTICO ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO GAETANO PINI CTO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2018.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dr. Stefano Mazzocchi - presente;

Dr.ssa Valentina Di Bona - presente;

Dr.ssa Stefania Motta - assente giustificato.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 287

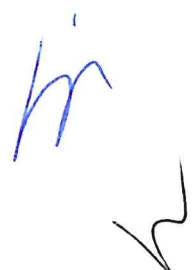
del 14/05/2019 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 15/05/2019

con nota prot. n. 0005161/19 del 15/05/2019 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di con un
rispetto all'esercizio precedente di , pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2018, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:



Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio d'esercizio 2018	Differenza
Immobilizzazioni	€ 69.260.738,67	€ 67.104.214,49	€ -2.156.524,18
Attivo circolante	€ 76.425.091,21	€ 74.228.305,91	€ -2.196.785,30
Ratei e risconti	€ 416.608,00	€ 416.250,00	€ -358,00
Totale attivo	€ 146.102.437,88	€ 141.748.770,40	€ -4.353.667,48
Patrimonio netto	€ 72.619.651,92	€ 78.441.450,68	€ 5.821.798,76
Fondi	€ 15.228.617,79	€ 15.689.990,78	€ 461.372,99
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 58.254.168,17	€ 47.613.665,30	€ -10.640.502,87
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 3.663,64	€ 3.663,64
Totale passivo	€ 146.102.437,88	€ 141.748.770,40	€ -4.353.667,48
Conti d'ordine	€ 80.489.721,91	€ 69.464.116,69	€ -11.025.605,22

Conto economico	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 139.375.093,19	€ 139.602.056,64	€ 226.963,45
Costo della produzione	€ 136.095.470,24	€ 136.774.683,24	€ 679.213,00
Differenza	€ 3.279.622,95	€ 2.827.373,40	€ -452.249,55
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 5,72	€ 2.750,82	€ 2.745,10
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.054.509,09	€ 1.682.135,72	€ 627.626,63
Risultato prima delle imposte +/-	€ 4.334.137,76	€ 4.512.259,94	€ 178.122,18
Imposte dell'esercizio	€ 4.334.137,76	€ 4.512.259,94	€ 178.122,18
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2018 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2018)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 140.347.000,00	€ 139.602.056,64	€ -744.943,36
Costo della produzione	€ 135.991.000,00	€ 136.774.683,24	€ 783.683,24
Differenza	€ 4.356.000,00	€ 2.827.373,40	€ -1.528.626,60
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 2.750,82	€ 2.750,82
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 1.682.135,72	€ 1.682.135,72
Risultato prima delle imposte +/-	€ 4.356.000,00	€ 4.512.259,94	€ 156.259,94
Imposte dell'esercizio	€ 4.356.000,00	€ 4.512.259,94	€ 156.259,94
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 78.441.450,68
Fondo di dotazione	€ 4.898.268,74
Finanziamenti per investimenti	€ 67.893.824,01
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 284.081,81
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 5.365.276,12
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

di

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio Sindacale prende in esame il Bilancio d'esercizio 2018 dell' "ASST "CENTRO SPECIALISTICO ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO GAETANO PINI CTO" , approvato con deliberazione n. 287 del 14 maggio 2019.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

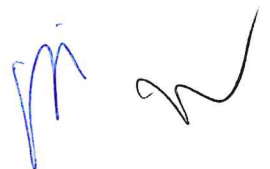
Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali



Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

I valori delle immobilizzazioni immateriali, iscritte in Bilancio, corrispondono a quelle rilevate nel registro dei cespiti ammortizzabili. Si rileva inoltre che sono presenti "altre immobilizzazioni immateriali" del Presidio Ospedaliero "CTO", come meglio evidenziato nel libro dei cespiti ammortizzabili.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
che non ci sono spese capitalizzate.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Fanno eccezione gli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili per i quali l'aliquota, per disposizione regionale (D.G.R. n. 937/2010), è stata elevata a 6,5% dall'esercizio 2011. I valori delle immobilizzazioni materiali, iscritte in Bilancio, corrispondono a quelle rilevate nel registro dei cespiti ammortizzabili.

I SAL, iscritti in Bilancio, corrispondono ai dati risultanti all'Ufficio deputato agli investimenti.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il rinnovo delle scorte avviene, di norma, con il criterio della scorta minima. I prodotti alimentari deperibili vengono ordinati settimanalmente in considerazione dell'offerta stagionale e secondo le indicazioni della dietologa dell'Azienda. Il materiale protesico è quasi esclusivamente acquisito in "conto visione" e solo al momento dell'impianto viene dato per consumato e quindi fatturato dal fornitore.

I dati relativi alle scorte sanitarie e non sanitarie iscritte nel Bilancio d'esercizio 2018 corrispondono ai dati riportati nei tabulati aziendali predisposti dai responsabili dei relativi servizi di magazzino.

Al riguardo, il Responsabile della UOC Gestione Acquisti - Logistica dott. Roberto Daffinà, nel corso della seduta odierna ha consegnato al Collegio una dichiarazione concernente le attività di implementazione del monitoraggio delle eventuali squadrature tra scorte fisiche e procedure informatiche dei magazzini, oltre che la specifica attività di ricognizione effettuata nel febbraio 2019.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti ammontano ad €. 61.622.261,21.= di cui verso:

1- lo STATO: €. 347.317,18.;

2- la REGIONE LOMBARDIA: €. 31.540.145,31.;

3- le AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE: €. 26.448.991,51.;

4- l' ERARIO: €. 338.798,00.;

5- gli ALTRI CREDITI: €. 2.947.009,21.=.

Gli importi verso lo Stato di €. 347.317,18.= si riferiscono principalmente ai crediti verso la Prefettura derivanti dall'erogazione di prestazioni di ricovero ed ambulatoriali a stranieri indigenti per gli anni 2001-2016, trasferiti a decorrere dal Bilancio d'esercizio 2017 tra i crediti verso lo Stato nel rispetto delle indicazioni regionali.

I crediti verso la REGIONE LOMBARDIA dell'ammontare di €. 31.540.145,31.= si riferiscono a "spesa corrente" per €. 13.058.197,43.= e "finanziamenti per investimenti" per €. 18.481.947,88.=.

I crediti per spesa corrente sono così dettagliati:

anno 2012 per €. 2.044.853,90.;

anno 2014 per €. 1.511.497,41.;

anno 2015 per €. 3.795.441,12.;

anno 2016 per €. 2.947.000,00.;

anno 2017 per €. 882.890,00.;

anno 2018 per €. 1.876.515,00.;

I crediti per spesa in conto capitale sono così composti:

anno 2013 per €. 2.432.931,30.;

anno 2014 per €. 566.558,34.;

anno 2015 per €. 70.384,14.;

anno 2016 per €. 732.490,81.;

anno 2017 per €. 3.599.635,25.;

anno 2018 per €. 11.079.948,00.=

e sono aumentati rispetto all'esercizio 2017 per €. 2.281.244,15.= per l'assegnazione di nuovi contributi regionali per €.

11.079.948,00.=, per la razionalizzazione della nuova Azienda mediante la ristrutturazione del Reparto di Radiodiagnostica, aree degenze ed ambulatori del P.O. Pini e la ristrutturazione del Reparto Mielolesi presso il P.O. CTO oltre ad interventi per la sicurezza antincendio nei vari Presidi, e gli incassi/stralci dei crediti degli esercizi precedenti per €. 8.798.703,89.=.

I crediti verso le Aziende Sanitarie Pubbliche, ammontanti ad €. 26.448.991,51.=, di cui €. 25.722.512,41.= nei confronti della ATS Città Metropolitana di Milano per l'erogazione di prestazioni di ricovero, ambulatoriali, somministrazione di farmaci di categoria File F e farmaci erogati in doppio canale e primo ciclo, sono diminuiti rispetto all'esercizio 2017 di €. 10.531.531,84.= per la chiusura di crediti degli esercizi pregressi principalmente verso l'ATS Città Metropolitana.

Il credito più rilevante verso l'ATS "Città Metropolitana di Milano" dell'ammontare di €. 27.522.512,41.= è così composto:

anno 2014 per €. 72.231,51.;

anno 2015 per €. 247.247,05.;

anno 2016 per €. 4.894.859,26.;

anno 2017 per €. 5.029.913,52.;

anno 2018 per €. 15.478.261,07.=.

La voce ALTRI CREDITI di €. 2.947.009,21.= (compreso il fondo svalutazione crediti) è aumentata rispetto all'esercizio 2017 per €. 852.265,32.= prevalentemente per il notevole incremento dell'attività libero professionale a pagamento e per il canone inerente la stipulazione di un contratto a fine esercizio 2017 per la somministrazione di bevande mediante distributori automatici.

In tale voce sono stati registrati principalmente i crediti:

- verso privati per prestazioni di ricovero per €. 755.277,01.;

- verso privati per prestazioni ambulatoriali e Banca dell'Osso per €. 900.717,64.;

- verso privati per il canone per la somministrazione di bevande presso i distributori automatici e vari per €. 928.566,67.;

- verso privati per fatture da emettere per €. 253.758,89.;

- verso dipendenti e vari per €. 23.991,29.;

- verso soggetti pubblici per €. 84.697,61.=.

I crediti verso privati iscritti in Bilancio corrispondono a quanto risultante nel partitario clienti.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI:

Tra i crediti è stato inoltre iscritto il FONDO SVALUTAZIONE CREDITI dell'ammontare di €. 195.592,54.= necessario per fronteggiare il rischio d'insolvenza da parte degli utenti dell'Azienda. Tale fondo è diminuito di €. 52.511,95.= rispetto all'esercizio 2017 a seguito del depennamento di crediti inesigibili dell'anno 2013. L' Azienda non ha iscritto alcuna svalutazione relativa all'anno 2018, nel rispetto delle indicazioni regionali.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2018.)

I risconti attivi di €. 416.250,00.= riguardano i premi assicurativi pagati anticipatamente per la responsabilità civile.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMA:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Nell'anno 2018 sono stati registrati in Bilancio FONDI PER RISCHI ED ONERI per €. 15.689.990,78.= e precisamente:

- Fondo per rischi per €. 11.153.763,43.= per fronteggiare i potenziali ed eventuali rischi di risarcimento per sinistri (€. 10.913.763,43.=), cause legali (€. 210.000,00.=) e contenzioso personale dipendente (€. 30.000,00.=);
 - Quote inutilizzate contributi di parte corrente vincolati per €. 875.178,72.=;
 - Altri fondi per rinnovi contrattuali per €. 2.240.743,44.= per le eccedenze, rispetto alla percentuale determinata a livello nazionale, derivanti dall'applicazione del Contratto della Dirigenza Medica ed SPTA del 6 maggio 2010, e per gli accantonamenti iscritti nell'esercizio 2018 per il rinnovo contrattuale del personale della Dirigenza Medica, SPTA e sumaisti;
 - Altri fondi per €. 1.420.305,19.= relativi alla quota ai sensi dell'art. 113 del D.lgs n. 50/2016, al fondo Legge Balduzzi ed al fondo di perequazione.
- L'ammontare dei fondi è stato determinato, come risulta dalla Nota Integrativa Descrittiva a pag. nn. 51 e 52:
- "Fondo rischi" in base alla valutazione del rischio di soccombenza;
 - "Quote inutilizzate contributi" in base alle direttive regionali;
 - "Fondi rinnovi contrattuali" ed "altri fondi per oneri e spese" in base alle indicazioni regionali.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti ammontano ad €. 47.613.665,30.= di cui verso:



- 1) lo Stato e la Regione: €. 0,00.=;
- 2) le Aziende Sanitarie: 14.542.418,12.=;
- 3) i fornitori: €. 21.120.046,50.=;
- 4) Tributari: €. 3.245.991,30.=;
- 5) Istituti previdenziali: €. 1.545.960,43.=;
- 6) altri debiti: €. 7.158.658,95.=.

Il debito verso la Regione Lombardia, ammontante al 1° gennaio 2018 ad €. 15.178.809,72.=, è stato chiuso/ cancellato al 31 dicembre 2018 nel rispetto delle indicazioni regionali di cui alla circolare del 19 aprile 2019, prot n. A1.2019.0148029, e del Decreto n. 6245 del 7 maggio 2019.

Il debito verso le Aziende Sanitarie, ammontante ad €. 14.542.418,12.=, ha avuto un incremento di €. 8.785.759,77.= rispetto all'esercizio 2017 principalmente per:

- l'iscrizione del debito verso l'ATS "Città Metropolitana di Milano" di €. 11.976.656,59.=, derivante dalle operazioni di chiusura delle posizioni creditorie/debitorie pregresse (esercizio 2015 e precedenti), come da indicazioni regionali di cui alla circolare del 19 aprile 2019, prot n. A1.2019.0148029;
- l'estinzione del debito verso l'ASST Nord Milano di €. 2.743.183,53.=, derivante dalle operazioni di conferimento del Presidio Ospedaliero CTO ai sensi della Legge Regionale n. 23/2015.

I debiti più rilevanti riguardano:

- la ATS "Città Metropolitana di Milano" per €. 12.538.820,85.= di cui €. 11.976.656,59.= inerenti le operazioni di chiusura delle posizioni creditorie/debitorie pregresse;
- debito verso altre Aziende Sanitarie per €. 2.003.597,27.= di cui €. 1.779.702,52.= relativo all'anno 2018.

Il debito verso fornitori, pari ad €. 21.120.046,50.=, è diminuito di €. 3.182.386,45.= rispetto al dato al 1° gennaio 2018, a seguito dal riallineamento ai tempi medi regionali di pagamento ed alla diminuzione dei costi per la razionalizzazione degli stessi.

Tale debito è così costituito:

- anno 2018: €. 16.474.533,31.=;
- anno 2017: €. 388.986,64.=;
- anno 2016: €. 1.149.336,61.=;
- anno 2015 e precedenti: €. 3.107.189,94.=.

I debiti verso fornitori iscritti in Bilancio corrispondono a quanto risultante dal partitario.

- La voce altri debiti, ammontante ad €. 7.158.658,95.=, è principalmente costituita da :

- debiti verso dipendenti €. 6.677.253,65.=;
- vari €. 481.405,30.=,

ed è diminuita rispetto al dato al 1° gennaio 2018 di €. 1.184.640,57.=, a seguito dello stralcio di debiti insussistenti verso il personale di €. 1.057.912,03.=, nel rispetto delle indicazioni regionali. L'Azienda, con deliberazioni aziendali n. 615 dell' 8 novembre 2018 e n. 713 del 18 dicembre 2018, ha preso atto di tale insussistenza, che pur essendo già emersa in occasione della chiusura dell'esercizio 2017 non era stata depennata in quanto erano ancora in corso ulteriori ed approfonditi controlli che l'hanno confermata. L'Azienda ha dichiarato che l'insussistenza è stata causata da un errore nella determinazione del costo e conseguente debito relativo all'esercizio 2016 per la complessa gestione del personale dell'intero anno 2016, che era ripartita su due sistemi operativi diversi, uno a carico dell'ASST Pini e l'altro a carico dell'ASST Nord Milano per il Presidio Ospedaliero CTO, alla quale era stata affidata tale attività tramite apposita convezione. In fase di "assemblamento" dei rispettivi dati, al fine di determinare la spesa complessiva dell'anno 2016, si è avuto presumibilmente un errore di generazione di alcuni costi, calcolati in maniera doppia nell'ambito del sistema informatico, di cui l'U.O. Gestione Risorse Umane è venuta a conoscenza solo in fase di chiusura dell'esercizio 2017, attraverso una capillare verifica delle singole poste di costo.

I dati inseriti nei modelli di dettaglio debiti verso personale dipendente ed istituti previdenziali sono legittimi e corrispondono a quanto risultante nel Bilancio d'esercizio 2018.

Relativamente alla sussistenza dei predetti debiti, si rinvia a quanto contenuto nel paragrafo INSUSSISTENZA DEBITO PERSONALE PER ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE di cui alla pagina 9 del presente verbale.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Il Collegio esamina la documentazione presentata e prende atto di quanto indicato dall'Azienda nella Nota Integrativa Descrittiva (pag. nn. 56 e 57) e precisamente:

FORNITORI:

In merito ai debiti più vetusti, relativi agli esercizi 2016 e precedenti, pari ad €. 4.256.526,55.=, l'Azienda fa presente che tali debiti non sono stati estinti a causa dei contenziosi in atto con i fornitori per inadempimenti contrattuali/adequamenti ISTAT. L'Azienda provvederà comunque nel corso dell'anno 2019 a verificare, mediante un ulteriore capillare controllo, tutti i debiti relativi agli esercizi 2018 e precedenti al fine di effettuare eventuali depennamenti prima della chiusura dell'esercizio 2019 qualora da tale verifica emergessero debiti insussistenti.

L'Azienda ha inoltre stralcio debiti insussistenti per €. 454.500,50.=, come da deliberazione aziendale n. 713 del 18 dicembre 2018 (anno 2016-2017).

RISPETTO TEMPI DI PAGAMENTO:



L'Azienda si è riallineata, a decorrere dal mese di febbraio 2018, ai tempi medi regionali di pagamento dei fornitori, fatto salvo i contenziosi, come risulta dagli indicatori trimestrali di tempestività dei pagamenti pubblicati dall'Azienda sul sito aziendale dell'anno 2018:

Periodo	Giorni di ritardo
I trimestre 2018	0,44
II trimestre 2018	-15,00
III trimestre 2018	-20,00
IV trimestre 2018	-13,75
anno 2018	-11,56.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

INSUSSISTENZA DEBITO PERSONALE PER ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE:

Il Collegio prende atto di quanto dichiarato dall'Azienda a pag. 58 della N.I. nella quale si è precisato che dopo la predisposizione del Preconsuntivo 2018 ed in occasione della compilazione del modello di dettaglio del debito verso il personale dipendente per l'attività libero professionale e relativi oneri del Bilancio d'esercizio 2018, è emersa un'insussistenza pari a circa €. 489.000,00.= da imputarsi in parte alla sostituzione del programma informatico, avvenuta nel corso dell'esercizio 2017, in quanto si sono avuti dei problemi in fase di migrazione dei dati contabili dal vecchio al nuovo sistema contabile gestionale aziendale, ed in parte ad un'errata determinazione dei compensi inerenti l'attività libero professionale per la parte di ricavi non ancora incassati alla data di chiusura dei vari esercizi contabili.

L'Azienda sta terminando gli ulteriori ed approfonditi controlli sulla insussistenza del suddetto debito, riservandosi di comunicare alla Regione, nel più breve tempo possibile, l'esito definitivo dei risultati al fine effettuare le operazioni di chiusura di tale insussistenza nell'esercizio 2019.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 1.504.763,60
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 60.446.207,06
Altri conti d'ordine	€ 7.513.146,03

(Eventuali annotazioni)

I Collegio riscontra che i conti d'ordine, pari ad €. 69.464.116,69.=, si riferiscono principalmente ai contratti pluriennali come specificato nella Nota Integrativa Descrittiva al Bilancio d'esercizio anno 2018 nelle pagine nn. 60-61.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP per €. 4.405.687,94.;

IRES per €. 106.572,00.=.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 1.231.415,88
I.R.E.S.	

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 44.456.305,57
Dirigenza	€ 22.011.572,40
Comparto	€ 22.444.733,17
Personale ruolo professionale	€ 143.507,45
Dirigenza	€ 143.507,45
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 8.728.850,91
Dirigenza	€ 130.499,87
Comparto	€ 8.598.351,04
Personale ruolo amministrativo	€ 4.817.748,90
Dirigenza	€ 626.218,96
Comparto	€ 4.191.529,94
Totale generale	€ 58.146.412,83

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono stati effettuati accantonamenti per ferie non godute.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

L'organico al 31 dicembre 2018 ha subito la seguente evoluzione: PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO anno 2017: 1.045 – anno 2018: 1047 , PERSONALE A TEMPO DETERMINATO anno 2017: 47 - anno 2018: 48 come meglio specificato alla pagina 8 della Nota Integrativa Descrittiva.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Per effetto della costante diminuzione negli anni del personale a seguito di dimissioni o per aspettativa ed all'apertura di due nuovi reparti della sede riabilitativa di via Isocrate n. 19 (febbraio/marzo 2009), l'Azienda ha ricorso, per garantire lo svolgimento delle attività istituzionali, alle cooperative di prestazioni infermieristiche per €. 3.161.820,59.= ed al lavoro interinale da privato per €. 312.413,60.= con un decremento di €. 181.678,34.=, a seguito delle azioni poste in essere per il reclutamento come specificato nella Nota Integrativa Descrittiva a pag. 78 e 79.

Il Collegio Sindacale prende atto della dichiarazione dell'Azienda che il ricorso alle "prestazioni di lavoro interinale", strettamente



connesso alla cessazione di personale per dimissioni o collocamento a riposo avvenuta negli esercizi passati, è indispensabile per garantire l'attività istituzionale, e che ha avuto un decremento di €. 180.364,13.=, e seguito delle azioni poste in essere per il reclutamento di personale strutturato.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Non risultano ingiustificate monetizzazioni di ferie.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Non risultano ritardati versamenti.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Il Dirigente della S.C. Organizzazione e Relazioni Sindacali riferisce che non è stata effettuata alcuna corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Sono stati accantonati, nel rispetto delle indicazioni regionali, €. 806.000,00.= relativi ai rinnovi contrattuali del triennio 2016-2018 del personale della Dirigenza Medica, SPTA, summaisti per la quota di competenza del 2018.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.
istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--



Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 72.795.055,31
---------	-----------------

I costi per "beni" e servizi", escludendo il costo del personale e gli ammortamenti, evidenziati in altri punti del presente Verbale, ammontano ad € 72.795.055,31.= e riguardano:

- beni sanitari per € 33.521.108,36.;
- beni non sanitari per € 838.314,22.;
- servizi sanitari per € 11.978.218,04.;
- servizi non sanitari per € 18.867.751,59.;
- manutenzioni e riparazioni per € 2.818.900,81.;
- godimento di beni per € 272.408,30.;
- oneri diversi di gestione per € 1.544.566,01.;
- variazione delle rimanenze per € 95.918,26.;
- accantonamenti per € 2.857.869,72.=.

I costi per "beni" e servizi" sono diminuiti rispetto a quelli dell'esercizio 2017 per € 1.132.439,78.= principalmente per i maggiori costi per farmaci di categoria FILE F e per i compensi per l'attività libero professionale, a seguito dell'aumento dell'attività a pagamento sia per prestazioni di ricovero che ambulatoriali a pagamento, e per la diminuzione delle restanti voci di costo a seguito delle azioni poste in essere per il contenimento dei costi.

In particolare il decremento è dovuto a:

MAGGIORI COSTI ALLE VOCI:

1) "servizi sanitari" di € 634.388,93.=, aumento determinato principalmente dall'incremento dell'attività libero professionale per € 1.087.221,18.=, a cui corrispondono maggiori ricavi, e dal decremento delle restanti voci per € 452.832,25.=, in particolare alle voci "lavoro interinale" - "consulenze" ed "altri servizi sanitari" a seguito delle azioni poste in essere dall'Azienda per il rispetto degli obiettivi economici di contenimento dei costi adottando tra l'altro tutte le iniziative necessarie per la riduzione dei contratti di lavoro di somministrazione e consulenze mediante il reclutamento di personale strutturato, nel rispetto delle indicazioni regionali in materia;

2) "servizi non sanitari" per € 384.208,81.=, incremento dovuto prevalentemente a:

maggiori costi alle voci:

- "servizi non sanitari" per € 369.566,80.=, prevalentemente per l'incremento del costo del call center, per l'utilizzo di tale servizio anche per l'attività libero professionale, e del costo per l'energia elettrica a seguito del maggior consumo per effetto delle diverse condizioni climatiche;
- "rimborso degli oneri stipendiali" per € 114.139,13.= per il ricorso - a decorrere dal mese di aprile 2018 - di un'ulteriore unità in comando, resa necessaria al fine di implementare l'attività della Direzione Strategia in quanto all'interno dell'Azienda non è presente tale professionalità, e minori costi per € 99.497,12.= alle restanti voci al fine di rispettare l'obiettivo economico assegnato dalla Regione (riduzione dei costi rispetto all'anno 2017),

MINORI COSTI ALLE VOCI:

1) "acquisti di beni" per € 1.640.445,58.= dovuti principalmente:

all'incremento:

- dei "farmaci di categoria File F" per € 581.704,42.= a seguito della maggiore somministrazione di tali farmaci per l'arruolamento di nuovi pazienti affetti da patologie reumatologiche al fine di garantire la continuità terapeutica/prescrittiva al paziente e di rispettare le indicazioni regionali in merito al percorso diagnostico del paziente affetto da artrite reumatoide; ed al decremento:

- dei "farmaci erogati in doppio canale" per € 977.307,31.= per il fatto che nel mese di settembre 2017 vi è stata la revisione del prezzo di un farmaco di tale categoria che ha determinato la diminuzione dei costi e del conseguente rimborso della relativa spesa;

- dei "dispositivi medici", prodotti farmaceutici ed altri "altri beni sanitari" per € 1.136.338,13.= per il minore consumo degli stessi a seguito della minore attività chirurgica e per effetto delle azioni poste in essere per la razionalizzazione dei costi;

2) "manutenzioni e riparazioni" per € 252.535,48.= a seguito dell'aggiudicazione del servizio di manutenzione attrezzature sanitarie a fine dell'esercizio 2017 a condizioni più favorevoli rispetto al contratto precedente e della razionalizzazione dei costi

al fine di rispettare l'obiettivo economico assegnato dalla Regione;

3) "accantonamenti" per €. 294.940,93.=, decremento principalmente dovuto a :

- minori accantonamenti per "copertura diretta da rischi" per €. 634.000,00.= per effetto della stipulazione nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2017 di un nuovo contratto assicurativo d'ammontare lievemente superiore al precedente ma a condizioni più vantaggiose (diminuzione quota SIR per singolo sinistro, ecc.);
- il mancato accantonamento della quota per il personale dipendente per la contrattazione collettiva nazionale 2017-2018 che nell'anno 2017 era pari ad €. 630.000,00.= a seguito della sottoscrizione del contratto nel corso dell'anno 2018;
- l'iscrizione degli accantonamenti degli oneri per il rinnovo del contratto del personale medico, Dirigente SPTA e personale sumaista per €. 806.000,00.= e degli accantonamenti per effetto dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 per €. 3.657,31.=;
- i maggiori accantonamenti inerenti la Legge Balduzzi ed il fondo perequativo per €. 131.390,43.=, a seguito dall'incremento dell'attività libero professionale e per costi non ancora sostenuti correlati a contributi da persone giuridiche e fisiche da privato" per €. 28.011,33.=.

CONTRATTI ATIPICI

In merito ai costi sostenuti per "consulenze, contratti atipici ed incarichi libero professionali" il Collegio prende atto della dichiarazione del Direttore Generale che attesta che sono stati conferiti incarichi libero professionali, indispensabili per garantire l'attività istituzionale e la continuità terapeutica nonché per svolgere l'attività di espianto su cadavere di tessuto muscolo scheletrico (Banca dell'osso).

Le consulenze sanitarie da privato, dell'ammontare di €. 478.276,84.=, sono state in parte finanziate con "contributi da persone giuridiche private" degli anni 2018 e precedenti (€. 107.000,00.=) ed in parte sono coperte dai ricavi relativi all'attività della Banca dell'osso con un decremento di €. 112.190,65.= a seguito delle azioni poste in essere per il rispetto degli obiettivi economici

Il Collegio rinvia alle considerazioni - motivazioni ottenute a pag. nn. 76 e 77 della relazione del Direttore

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 5.833.214,91
Immateriali (A)	€ 98.858,64
Materiali (B)	€ 5.734.356,27

Eventuali annotazioni

Sono state applicate le aliquote come stabilito dal D. Lgs. 118/2011 ad esclusione delle manutenzioni straordinarie effettuate su fabbricati che a decorrere dall'anno 2011 la Regione Lombardia ha stabilito al 6,5%.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sia immateriali che materiali, iscritti in Bilancio, corrispondono a quelli rilevati nel registro dei cespiti ammortizzabili.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 2.750,82
Proventi	€ 2.838,42
Oneri	€ 87,60

Eventuali annotazioni

Sono stati contabilizzati interessi attivi per €.2.838,42.=

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 1.682.135,72
Proventi	€ 1.789.648,48
Oneri	€ 107.512,76

Eventuali annotazioni

- "sopravvenienze attive ed altri proventi straordinari" per € 1.789.648,48=;
- oneri straordinari per € 107.512,76= di cui € 3.397,97= per minusvalenze ed € 104.118,79= per sopravvenienze passive. In Nota Integrativa descrittiva sono state dettagliate le sopravvenienze attive e passive (pag. 88 e 89).

Ricavi

L'Azienda ha iscritto in Bilancio ricavi per € 139.602.056,64= riguardanti:

- 1) "contributi in conto esercizio" per € 33.837.682,59= di cui contributi da Regione di € 33.416.920,00=, corrispondenti a quanto assegnato dalla Regione Lombardia, e contributi da Enti Pubblici e persone giuridiche private per € 420.762,59=;
- 2) "rettifica contributi in conto esercizio per rettifica investimenti" per € 4.000,00=;
- 3) "utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati per esercizi precedenti" per € 364.720,86=;
- 4) "prestazioni sanitarie" per € 96.033.773,37=;
- 5) "concorsi rimborsi e recuperi" per € 380.148,17=;
- 6) "compartecipazione alla spesa sanitaria" per € 3.191.472,54=;
- 7) "altri ricavi e proventi" per € 761.277,45=;
- 8) "costi capitalizzati" per € 5.036.981,66=.

I ricavi più rilevanti relativi alle "prestazioni sanitarie" hanno subito, rispetto all'anno 2017, un incremento di € 1.176.406,40= principalmente per:

l'incremento:

- dei "farmaci di categoria File F" per € 879.306,29= per il continuo e costante aumento di richiesta di cure da parte di pazienti affetti da malattie reumatologiche, rappresentando l'ex Azienda Ospedaliera "Istituto Ortopedico Gaetano Pini" un polo attrattivo rilevante della realtà lombarda ed essendo anche presente una struttura che eroga farmaci reumatologici di tipo pediatrico;
- dell' "attività libero professionale" per € 1.540.232,07= per i maggiori introiti sia per prestazioni di ricovero che per prestazioni ambulatoriali a pagamento;
- dei "proventi per specialistica ambulatoriale da ASST/ATS della Regione e da privati" per € 36.486,87=, e il decremento;
- delle "prestazioni di ricovero" per € 35.044,62= per i fatti esterni ed imprevedibili intercorsi nell'anno 2018 che hanno determinato inizialmente una significativa riduzione delle prestazioni per il recupero della quale l'Azienda ha effettuato nel corso dell' anno 2018 un costante e stringente monitoraggio del Budget assegnato alle Strutture Sanitarie, oltre che la revisione presso il Presidio Ospedaliero Pini di alcuni percorsi organizzativi che mirano ad un uso più efficiente delle ore di sala operatoria e dei posti letto, in coerenza con la domanda di assistenza espressa nelle liste d'attesa;
- delle "prestazioni ambulatoriali" per € 291.816,78=, diminuzione che l'Azienda ha dichiarato essere dovuta alle azioni di riorganizzazione delle Sale Operatorie, mirate al recupero della produzione dei ricoveri, che hanno comportato uno spostamento della produzione dalle prestazioni ambulatoriali BIC a DRG meno complicati determinando conseguentemente la riduzione dei ricavi per prestazioni ambulatoriali;
- dei "farmaci erogati in doppio canale e primo ciclo" per € 977.007,24= per il fatto che nel mese di settembre 2017 vi è stata la revisione del prezzo di un farmaco di tale categoria che ha determinato la diminuzione dei costi e del conseguente rimborso di tale spesa.

I ricavi per "concorsi, recuperi e rimborsi" ed "altri proventi" sono lievemente diminuiti rispetto a quelli dell'esercizio 2017 (- 86.325,93=) per la diminuzione di personale comandato presso terzi.

I ricavi per la "compartecipazione alla spesa sanitaria" sono tendenzialmente in linea con quelli dell'anno 2017.

I ricavi per "altri ricavi e proventi" hanno avuto un incremento di € 393.683,55= rispetto all'esercizio 2017 principalmente per l'affidamento del servizio di somministrazione alimenti e bevande mediante distributori automatici a fine dell'esercizio 2017.

I ricavi per "costi capitalizzati" sono aumentati rispetto all'esercizio 2017 per € 171.691,79= principalmente per il processo di ammortamento e relativa sterilizzazione dei cespiti inerenti lavori di ristrutturazione del Piano Rialzato dell'edificio "Padiglione Ricovero", sito in Viale Monza, e della nuova sede AREU per € 4.202.532,07= e l'acquisizione e l'installazione di una apparecchiatura Risonanza Magnetica per la radioprotezione presso la sede principale di Piazza Cardinal Ferrari n. 1-Milano per € 1.680.257,18=, collaudati nell'esercizio 2018.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO /UTILIZZI DA PRIVATI E DA ENTI PUBBLICI

Il Collegio attesta che l'Azienda ha esposto nel Bilancio d'esercizio dell'anno 2018 "contributi in conto esercizio da privato e da Enti Pubblici" per €. 420.762,59.= ed ha utilizzato contributi dell'anno 2017 e precedenti per €. 364.720,86=, come evidenziato nella Nota Integrativa Descrittiva (pag. nn. 65 e 66).

ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE

Il Collegio prende atto di quanto specificato dall'Azienda tra le "informazioni sull'attività libero professionale" della Nota Integrativa Descrittiva alla pag. 107 in cui specifica che i ricavi dell'attività libero professionale sono rilevati dalla Contabilità Generale mentre i costi sono ricavati sia dalla Contabilità Generale sia dalla Contabilità Analitica, in parte in forma diretta ed in parte attraverso dei ribaltamenti secondo i criteri stabiliti dalle linee guida della Regione Lombardia. Tali ricavi e costi sono classificati correttamente, secondo le finalità contabili.

Il primo margine positivo del Bilancio dell'attività libero professionale rileva esclusivamente l'incidenza dei costi del personale, attribuiti nel rispetto del Regolamento Aziendale di Libera Professione, sui ricavi.

Attribuendo al primo margine anche i costi diretti ed indiretti di competenza, l'attività libero professionale presenta un utile, non riscontrabile direttamente dalla tabella "Dettaglio CE-SAN" in quanto nel prospetto viene richiesta l'esposizione dell'indennità di esclusività medica di cui al C.C.N.L. dell'8.06.2000, di €. 2.352.000,00.= che non è invece attribuibile ai costi per l'attività libero professionale dal momento che detta indennità viene erogata a tutto il personale medico che abbia optato per il rapporto esclusivo, indipendentemente dal fatto che svolga l'attività libero professionale.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

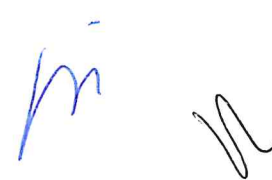
Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è



sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 30.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Ad integrazione di quanto contenuto a pag. 62 della Nota Integrativa Descrittiva, codesto Collegio esorta nuovamente l'Azienda nel completare l'attività di ricognizione inventariale di tutte le immobilizzazioni materiali, con particolare riferimento ai cespiti provenienti dal CTO. Peraltro e finalmente, l'Azienda si è impegnata a concludere entro e non oltre il 30.06.2019

l'aggiornamento dell'inventario, inserendo le dismissioni e le nuove assegnazioni, così come riportato dalla nota integrativa descrittiva per l'esercizio 2018.

Voluntario R
Giovanni R